



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 27/07/2015

Articoli pubblicati dal 25/07/2015 al 27/07/2015

Il caso

FARISOGGIO: "NON HO BISOGNO DI LEZIONI"

Castellanza lascia l'Azienda di Valle

IL CASO

Farisoglio: «Non ho bisogno di lezioni»*Castellanza lascia l'Azienda di Valle*

CASTELLANZA - (s.d.m.) Sono sempre più ai ferri corti i sindaci della Valle e il primo cittadino di Castellanza **Fabrizio Farisoglio**. A detta di quest'ultimo, non per sua volontà ma per il trattamento che gli è stato riservato a mezzo stampa per la sua decisione di lasciare l'Azienda Consortile Medio Olona Servizi alla Persona. «Non ho bisogno di lezioni sull'iter da seguire per recedere dal consorzio - sbotta il sindaco castellanzone - e ho comunicato la mia intenzione di uscire con una lettera datata 9 giugno 2015. Non capisco quindi come si possa affermare che l'abbia fatto solo in forma verbale, nel corso dell'ultimo consiglio di amministrazione». Mostra quindi la missiva

trasmessa per posta certificata al presidente

Celestino

Cerana: «Caro presidente - si legge - ti

rendo noto ufficialmente che il Comune

di Castellanza, con

nota del 18 maggio

2015, ha presentato

alla Regione Lombardia istanza di

adesione al distretto

di Busto Arsizio. Ti prego di inserire all'ordine del

giorno della prossima assemblea dei sindaci il nullaosta dell'azienda a tale decisione. Al compimento

dell'iter procedurale, Castellanza notificherà, ai sensi dell'articolo 3 dell'atto costitutivo, il proprio atto di

recesso dall'azienda, mantenendo gli impegni contrattualmente assunti fino alla scadenza dei contratti

in essere. Sarà mia premura tenerti aggiornato sugli sviluppi della vicenda». Di qui, a giudizio del sindaco, l'inutilità della lettera con cui il Cda, appellandosi all'articolo 3 dell'atto costitutivo, gli ricorda l'iter da

seguire e che dovrà comunque mantenere gli impegni economici. «Come se avessi bisogno che mi rinfrescassero la memoria - esclama Farisoglio - Sono stato io che nella lettera di giugno ho fatto cenno all'iter da seguire secondo lo statuto e chiarivo che ogni impegno economico sarebbe stato mantenuto». Insomma, una tirata d'orecchie inopportuna, per giunta doppia visto che della lettera di Cerana a Farisoglio è stata informata la stampa. «Proprio non capisco» conclude il primo cittadino: «Castellanza sta uscendo rispettando le regole. Si può sapere perché questo impuntarsi contro la mia persona per una scelta politica dell'intera amministrazione?».

Il sindaco

risponde a

Celestino Cerana:

«Rispettate

tutte le regole»

pubblicato il 25/07/2015 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

BLACK OUT A SINGHIOZZO, PROTESTE NEL RIONE

Black out a singhiozzo, proteste nel rione

CASTELLANZA - Singolari interruzioni di energia elettrica hanno causato disagi a decine di famiglie, ma per fortuna - dopo due settimane - si è poi venuti a capo del guasto e si è risolto tutto senza strascichi.

È successo nel tratto di viale Lombardia fra via Nizzolina e il ristorante-pizzeria "La vecchia Amalfi" (che

ha avviato le pratiche legali per chiedere il risarcimento danni a Enel Energia): «Prima la corrente è mancata un martedì dalle 21 alle 23 e i clienti, una cinquantina in tutto, se ne sono andati tutti - racconta il figlio del titolare, **Salvatore Caso** - È successo di nuovo il giovedì alle 20.30 e il martedì successivo alla stessa ora, quando non abbiamo lavora-

to perché non è entrato nessuno; infine il mercoledì intorno alle 20.15, quando abbiamo perso la quarta serata di lavoro». «Ogni volta abbiamo chiamato l'Enel per comunicare il guasto e far intervenire gli operai - riferisce **Giuliano Vialetto**, uno dei tanti residenti rimasti senza luce - Intervenevano subito, ma fino alle 23 la corrente non tornava. Dopo la prima riparazione non

ci aspettavamo che potesse ricapitare, invece è accaduto altre tre volte».

Alla fine, visto il ripetersi dell'inconveniente, si è arrivati alla conclusione che fosse difettoso un interruttore del contatore del rione Cairo di via Marconi: lo hanno accertato gli operai, dopo accurati controlli,

provvedendo alla sostituzione. Certo è stato determinante l'intervento di **Alfredo Cerini**, presidente del consiglio comunale che lavora nell'azienda Enel: «Ha sollecitato la soluzione del problema, altrimenti chissà quanto avremmo dovuto aspettare ancora», riferisce **Vialetto** ringraziandolo a nome dei residenti.

I proprietari de "La vecchia Amalfi", avendo subito notevoli danni per la chiusura forzata e il cibo buttato via, hanno dato mandato a un legale per avviare la richiesta di risarcimento danni a Enel Energia: «Non abbiamo alternativa avendo subito grosse perdite», rimarcano.

Tra gli esercenti
c'è chi pensa
a denunciare



S.D.M.

pubblicato il 25/07/2015 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

SCHIUMA BIANCA E MIASMI ACCERTAMENTI SULL'OLONA

Ieri mattina squadra di esperti ha verificato le segnalazioni

Schiuma bianca e miasmi accertamenti sull'Olona

Ieri mattina squadra di esperti ha verificato le segnalazioni

VALLE OLONA - Un forte odore di fosfati, schiuma bianca e ancora acque torbide: il fiume Olona è ancora sorvegliato speciale nonostante i miglioramenti oggettivi testimoniati dalle analisi. Dopo tante segnalazioni ieri mattina un team di lavoro di Agesp con un'azienda specializzata si è occupato di un'ispezione a sorpresa in uno dei tratti più martoriati del corso d'acqua.

Ancora presto per i risultati ma gli addetti ai lavori hanno inserito tubi, cannule e apparecchi elettronici in grado di effettuare analisi delle sostanze che passano dallo scarico di Fagnano Olona al confine con Gorla Maggiore. Si tratta di uno degli scarichi sempre nell'occhio del ciclone che, periodicamente, e soprattutto in alcuni periodi rilasciano schiuma abbondante. E negli anni è successo che uscissero scarichi anche in forma gassosa, anche se non era mai stato possibile effettuare verifiche e analisi. Ieri è stata fatta un'ispezione proprio per verificare gli scarichi perché da quell'area non dovrebbero finire nell'Olona bensì nel collettore al depuratore



Gli accertamenti svolti lungo il corso del fiume Olona in Valle (foto Redazione)

che è in quella stessa prossimità. L'ispezione è una conferma della costante attenzione alle acque del fiume a ogni livello, soprattutto da parte del territorio e gli enti lo-

cali con i residenti sono le prime sentinelle. Probabilmente i risultati saranno comunicati all'amministrazione di Fagnano Olona e agli enti preposti, che nel caso ci

siano infrazioni dovranno prendere provvedimenti. Le analisi infatti permettono di identificare eventuali scarichi non regolari e gli autori.

L'attenzione è comunque

alta: di recente la Regione è intervenuta e ha messo a disposizione 18 milioni di euro per l'avvio e il completamento della realizzazione d'interventi prioritari nel settore del collettamento e depurazione volti, quindi, alla realizzazione di infrastrutture utili alla salvaguardia e al miglioramento dello stato del corso d'acqua.

Secondo i dati trasmessi dalla Regione, l'aspetto chimico ha evidenziato un miglioramento nell'ultimo triennio che è considerato buono, dato che per nessuna delle sostanze che sono monitorate si è verificato il superamento dei limiti di concentrazione. La Lombardia sta realizzando un quadro conoscitivo il più possibile completo in collaborazione con i Comuni per avere informazioni aggiornate su scarichi industriali e diretti, acque parassite e sfioratori.

E nei prossimi mesi sarà l'azienda Alfa, costituita a giugno, a rendere operativi gli investimenti nel Piano di Ambito Ottimale (Ato) per lavorare sui depuratori e gli impianti fognari della provincia.

Veronica Deriu

pubblicato il 25/07/2015 a pag. 32; autore: Veronica Deriu

Cronaca

CAV E COMUNE: L'UNIONE FA LA FORZA

Cav e Comune: l'unione fa la forza

CASTELLANZA - (s.d.m.) Volontariato e amministrazione pubblica uniti per venire incontro alle esigenze delle fasce deboli della popolazione.

Nasce un sodalizio fra il settore socio-assistenziale del Comune e il Cav, il Centro aiuto alla vita che ha al suo interno personale volontario qualificato per la realizzazione di progetti specifici.

I due enti, in virtù dell'intesa, «Si impegnano a collaborare e condividere strategie per promuovere il benessere dei cittadini supportandoli con progetti di presa in carico, per i quali saranno effettuati incontri

di verifica» è riportato nell'accordo di cooperazione. Si lavorerà, in pratica, alla programmazione di attività a favore di minori, anziani, portatori di handicap e altre

fasce della popolazione che necessitano di supporto quotidiano. Sarà un modo per integrare le risorse umane e «Per promuovere il volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo - precisano a Palazzo

Brambilla - favorendone lo sviluppo e l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e

dagli enti pubblici». Il tutto rifacendosi alla Legge Regionale del 14 febbraio 2008, che all'articolo 2 riconosce «Il ruolo del volontariato come strumento di solidarietà sociale e di concorso autonomo all'individuazione dei bisogni e al con-

seguimento dei fini istituzionali dei servizi»; la norma promuove «Lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e il pluralismo» ed evidenzia «La funzione di promozione culturale e di formazione a una coscienza della partecipazione».

Tutti ambiti di solidarietà nei quali l'amministrazione civica ha attivato servizi e interventi che - in un'ottica di sussidiarietà - si affiancano a quelli proposti dalle associazioni e dalle organizzazioni di volontariato, del privato sociale nonché dalle parrocchie. Grazie all'accordo col Cav, questa sinergia sarà potenziata.

Accordo di
collaborazione
per aiutare le
fasce deboli della
popolazione

pubblicato il 26/07/2015 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

Brevi

CINEMA D'ESTATE AL PENULTIMO ATTO

BREVI

CINEMA D'ESTATE AL PENULTIMO ATTO

CASTELLANZA - Penultima proiezione della rassegna "Cinema d'Estate", organizzata dal Comune: martedì alle 21.30, nel cortile di Palazzo Brambilla, sarà proiettato "Amore, cucina e curry" del regista svedese Lasse Hallstrom.

pubblicato il 26/07/2015 a pag. 29; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi in Cronaca

Scarichi nell'Olon

ASSEMBLEA NO ELCON CONTRO I MIASMI "LA DECISIONE DEL TAR È INACCETTABILE"



**Assemblea No Elcon contro i miasmi
«La decisione del Tar è inaccettabile»**

MARNATE - «Non possiamo accettare che il Tar favorisca gli interessi privati rispetto a quelli dei cittadini. Dopo anni di lotta la Provincia e i Comuni avevano negato lo scarico in deroga dell'aldeide nel depuratore di Olgiate Olona, ma il Tar ha deciso di dar via libera agli scarichi e ai miasmi. È troppo, siamo arrivati al paradosso». **Tatiana Spirito**, consigliera di minoranza del Movimento 5 Stelle, ha partecipato all'assemblea pubblica organizzata dal gruppo No Elcon in piazza Sant'Ilario. Una trentina di presenti, di cui pochi residenti a Marnate per assistere all'incontro sul problema dei miasmi. «Dobbiamo dare sostegno agli amministratori e fornire i dati puntuali: per questo abbiamo realizzato anche dei moduli di segnalazione che si potranno protocollare» spiegano i No Elcon. Fra i presenti anche il con-

sigliere di maggioranza ed ex assessore **Mario Lodoletti**, che vive nella zona calda. «Le segnalazioni continuano a esserci, abbiamo presentato anche cinque certificati medici che rilevano proprio i malesseri causati dai miasmi legati all'inalazione dell'aldeide. La situazione è insostenibile, però i marnatesi dovrebbero essere più compatti nella protesta».

Durante la serata si è ripercorsa la storia dei miasmi: un problema che va avanti dal 2008 e che doveva trovare soluzione con un nuovo impianto di depurazione nell'azienda, che non è mai stato realizzato. «Sappiamo praticamente tutto di questi scarichi in deroga che ormai sono diventati effettivi, dopo tutto questo tempo sembra che l'eccezionalità sia la normalità: la decisione del Tar è incomprensibile».

V.D.

pubblicato il 27/07/2015 a pag. 29; autore: Veronica Deriu

Elcon / Chemisol

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Bambini

pubbl. il 23/07/2015 a pag. web; autore: redazione

LE BOLLE GIGANTI "INVADONO" IL PARCO ALTOMILANESE

Cronaca

Sabato 25 luglio in programma un nuovo laboratorio nel polmone verde tra Busto Arsizio, Castellanza e Legnano. Protagoniste le bolle di sapone

<http://www.varesenews.it/2015/07/le-bolle-giganti-invadono-il-parco-altomilanese/389416/>

pubbl. il 23/07/2015 a pag. web; autore: redazione

LAVORI ALLA RETE DEL GAS, DISAGI IN PIAZZA CASTIGANTE

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Fino al 7 agosto i lavori interesseranno piazza Castigante. Ecco come cambia la viabilità

<http://www.varesenews.it/2015/07/lavori-alla-rete-del-gas-disagi-in-piazza-castigante/389397/>



Regione

pubbl. il 24/07/2015 a pag. web; autore: non indicato

PER I GRANDI PREPARATIVI DI RIPRESA, L'AZIENDA LOMBARDA PUNTA SU DONNE E WELFARE

Università

Stazionari i contratti a tempo indeterminato, crescono la presenza femminile a livello dirigenziale e forme di sostegno interno

http://www.valleolona.com/notiziario/2015/201507/150724_regione_lavoro.html



pubbl. il 25/07/2015 a pag. web; autore: redazione

ESTATE DI CANTIERI NELLE SCUOLE NELLA PROVINCIA DI VARESE

Cronaca

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/scuola/46878-estate-di-cantieri-nelle-scuole-nella-provincia-di-varese>



pubbl. il 24/07/2015 a pag. web; autore: s.c.

MIRKO ROSA RESTA IN CELLA

Cronaca

Il gip respinge la richiesta di arresti domiciliari presentata della difesa: l'imprenditore dell'oro è in carcere da oltre un mese

<http://www.prealpina.it/pages/mirko-rosa-no-ai-domiciliari-20663.html>